

A T T I
DELLA
ACCADEMIA PONTANIANA

NUOVA SERIE — VOLUME XIV

ANNO ACCADEMICO 1964-1965



BIBLIOTECA DI LETTERE
FILOSOFIA E DI MAGISTERO

N.° 41314 *d'invent.*

GIANNINI - NAPOLI
1965

III.

PROCESSI VERBALI

(dal 26 novembre 1964 al 24 giugno 1965)

Verbale della seduta del 26 novembre 1964.

La seduta ha inizio alle ore 17. Presiede: Colamonico; Segretario: Imbò.

Sono presenti i Soci Ordinari: Carlevaro, Nicolini Tito, Nobile, Spinelli, Viterbo della classe di Scienze Matematiche; Cedrangolo, Covello, Imbò, Magrassi della classe di Scienze Naturali; Carbonara, Martano, Motzo-Dentice d'Accadia, Navarra, Palomba della classe di Scienze Morali; Cortese, De Francis, Fuiano, Mazzoleni Iole, Pontieri, Saladino, Valente della classe di Storia Archeologia e Filologia; Alessio, Colamonico, Guerrieri, Migliorini, Sbordone, Toffanin della classe di Lettere e Belle Arti.

Sono inoltre presenti i Soci Corrispondenti, Battlori, Borsari, Cilento Nicola, Cozzi, Emmanuele, Fresa, Graziani, Guerra, Lucrezi, Marzullo, Palombi, Pistilli, Saviano, Strazzullo.

Il Presidente: augura ai Soci un proficuo anno accademico; annuncia l'avvenuta pubblicazione del volume XIII degli Atti, riferentesi ai lavori accademici dell'anno 1963-1964 e rivolge viva preghiera ai Soci di informare la Segreteria per eventuali correzioni da apportare all'Annuario del 1965, che sarà dato prossimamente alla stampa.

Prende la parola il Socio Ordinario Magrassi che commemora con commosse e sentite parole il Socio Ordinario Giovanni di Guglielmo scomparso il 19 febbraio 1961. Il Presidente ringrazia per la superba rievocazione che ha messo in evidenza la figura dello Scomparso sotto il duplice aspetto dello scienziato e dell'uomo, il cui nome sarà perennemente ricordato tra le figure che maggiormente hanno onorato l'Accademia. Rinnova le condoglianze alla famiglia e ringrazia familiari ed amici che hanno presenziato alla commemorazione. Annuncia che il Socio Ordinario Bossa, nello scusare l'assenza si dichiara spiritualmente presente.

La seduta è sospesa per qualche minuto.

Alla ripresa il Presidente dà lettura della nota del Socio Corrispondente Cassandro dal titolo: « Le origini di Venezia ».

Il Presidente dà indi lettura di una interessante relazione su « Nove anni di vita dell'Accademia Pontaniana ».

Il Socio Ordinario Valente legge la relazione del concorso a premio di

L. 500.000 bandito dall'Accademia con fondi erogati dall'Amministrazione Provinciale di Napoli. La relazione è allegata al presente verbale e sarà pubblicata a parte negli Atti. La Commissione propone la divisione del premio in parti uguali tra i due concorrenti Proff. Silvano Borsari e Michele Viterbo.

L'Accademia approva.

La seduta è tolta alle 18^h 30^m.

Il Segretario Generale

G. IMBÒ

Il Presidente

C. COLAMONICO

Verbale della seduta del 17 dicembre 1964.

L'Accademia si riunisce alle ore 17. Presiede: Colamonico; Segretario: Imbò.

Sono presenti i Soci Ordinari: Carlevaro, d'Amelio, Mazzoleni Franco, Nicolini Tito, Nobile, Viterbo della classe di Scienze Matematiche; Imbò, Galgano, Orrù, Scherillo della classe di Scienze Naturali; Carbonara, Cortese, Martano, Piovani della classe di Scienze Morali; Altamura, De Franciscis, De Frede, Fuiano, Valente della classe di Storia Archeologia e Filologia; Alessio, Colamonico, Migliorini, Sbordone della classe di Lettere e Belle Arti.

Sono inoltre presenti i Soci Corrispondenti: Allocati, Andriello, Caldora, Cilento, Emmanuele, Fresa, Graziani, Guerra, Masullo, Ruocco, Strazzullo. Scusano l'assenza i Soci Ordinari: Aliverti, Fanelli.

Il Presidente annuncia l'avvenuta pubblicazione del Volume XIX (1277-1278) della collezione de « I Registri della Cancelleria Angioina » Ricostruiti da Riccardo Filangieri con la collaborazione degli Archivisti napoletani e del Volume IV delle Fonti Aragonesi, che riporta « Frammenti dei registri "Comune Summariae" (1444-1459) e Frammenti di Cedole della Tesoreria di Alfonso I (1446-1448) ».

Sempre sotto la direzione del Direttore dell'Archivio di Stato di Napoli, la nostra Socia Ordinaria Iole Mazzoleni, i due volumi sono stati curati rispettivamente il primo dalla Dott.ssa Renata Orefice de Angelis ed il secondo dal Dott. Catello Salvati.

Al compiacimento del Presidente per l'intelligente impegno e per la sistematica continuità nella pubblicazione delle due serie di volumi, si associa l'intera Assemblea.

Il Socio Ordinario Sbordone illustra una sua nota su « Tre nomi controversi di località della Magna Grecia ».

Il Socio Corrispondente Fresa parla su « I Santuari Solari di Ischia, Delo e Tebe ».

Il Socio Ordinario Sbordone anche a nome del Socio Ordinario Brezzi presenta la nota del Dott. M. Gioia Rispoli dal titolo: « I carmi di Boezio e la procreatio metrorum ».

Si procede successivamente alla elezione del Consiglio di Presidenza.
Il Presidente nomina scrutatori i Soci Ordinari Martano e Piovani.
Hanno ricevuto voti:

per *Presidente*:

Pontieri	22
Carlevaro	1

per *Vice Presidente*:

Carlevaro	16
Imbò	2
Mazzoleni Jole	1
Sbordone	1

per *Segretario Generale*:

Imbò	19
Mazzoleni Jole	3
Scherillo	1

per *Segretario Aggiunto*:

Scherillo	15
Mazzoleni Franco	2
Viparelli	2
Migliorini	1
Altamura	1

per *Tesoriere*:

Mazzoleni Iole	17
Mazzoleni Franco	2
d'Amelio	1
Pontieri	1

per *Amministratore 1°*:

Alessio	15
Califano	1
Strazzullo	1

per *Amministratore 2°*:

Saladino	16
Carbonara	2
De Frede	1
Caldora	1

Il Presidente proclama eletto il Consiglio di Presidenza per il triennio 1965-67 che risulta così composto:

Pontieri Ernesto	<i>Presidente</i>
Carlevaro Enzo	<i>Vice Presidente</i>
Imbò Giuseppe	<i>Segretario Generale</i>
Scherillo Antonio	<i>Segretario Aggiunto</i>
Mazzoleni Iole	<i>Tesoriere</i>
Alessio Giovanni	} <i>Amministratori</i>
Saladino Antonio	

L'Assemblea procede poi per acclamazione alla nomina dei Presidenti e Segretari di classe. Risultano eletti: per la classe di Scienze Matematiche: Presidente, Tito Nicolini; Segretario, Colucci; per la classe di Scienze Naturali: Presidente, Covello; Segretario, Galgano; per la classe di Scienze Morali: Presidente, Palomba; Segretario, Piovani; per la classe di Storia Archeologia e Filologia: Presidente, Valente; Segretario, Santoro; per la classe di Lettere e Belle Arti: Presidente, Migliorini; Segretario, Brezzi.

Prende la parola il Socio Ordinario Carbonara, che rivolge un caloroso ed affettuoso riconoscente saluto al Presidente uscente, al quale si associa con un prolungato applauso l'intera assemblea. Il Presidente Colamonico ringrazia vivamente ed augura che l'Accademia, conservando la sua pluricentenaria tradizione, possa costituire sempre un faro di civiltà e di cultura.

Si riuniscono poi le classi per eventuali proposte di nuovi Soci. Delle riunioni sono redatti verbali a parte. Si rileva pertanto che la classe di Scienze Matematiche propone la nomina a Soci Corrispondenti dei Proff. Elio Fichera (Relatore: Tito Nicolini) e Filippo Manna (Relatore: Carlevaro) ed a Socio Ordinario del Socio Corrispondente Alfonso Fresa (Relatore: Nobile);

Che la classe di Scienze Naturali propone la nomina a Socio Corrispondente del Prof. Ottaviano Bottini (Relatore: Scherillo);

Che la classe di Scienze Morali propone la nomina a Socio Ordinario dei Proff. Aldo Sandulli (Relatore: Capotorti) e del Socio Corrispondente: Aldo Masullo (Relatore: Carbonara);

Che la classe di Lettere e Belle Arti propone la nomina a Soci Corrispondenti dei Proff. George Vallet (Relatore: Sbordone) ed Oronzo Parlangeli (Relatore: Alessio).

La seduta è tolta alle 19^h 15^m.

Il Segretario Generale
G. IMBÒ

Il Presidente
C. COLAMONICO

Verbale della riunione del 28 gennaio 1965.

La seduta ha inizio alle ore 17. Presiede: Pontieri; Segretario: Imbò.

Sono presenti i Soci Ordinari: Carlevaro, Mazzoleni Franco, Nicolini Tito, Nobile, Simeon, Viparelli, Viterbo della classe di Scienze Matematiche; Imbò, Scherillo, Tesauo della classe di Scienze Naturali; Bonifacio, Carbonara, Franchini, Martano, Minervini, Motzo Dentice d'Accadia, Piovani della classe di Scienze Morali; Cortese, De Franciscis, De Frede, Fuiano, Mazzoleni Iole, Mustilli, Nicolini Nicola, Pontieri, Valente della classe di Storia, Archeologia e Filologia; Alessio, Colamonico, Guerrieri, Migliorini, Sbordone, Toffanin della classe di Lettere e Belle Arti.

Sono inoltre presenti i Soci Corrispondenti: Borsari, Casavola, Emmanuele, Fresa, Guerra, Masullo, Ruocco.

Il Presidente esprime sentimenti di viva riconoscenza all'Assemblea per l'onore tributatogli; saluta il Socio Colamonico che con entusiastico impegno ha tenuto la presidenza, apprezzandone le efficaci iniziative e tra queste particolarmente le collane di pubblicazioni che nel corso della sua presidenza hanno visto la luce. Ricorda il glorioso passato del sodalizio e, con l'augurio di riuscire nell'intento, promette di continuare sulla scia tracciata. Un devoto omaggio rivolge ai Soci, scomparsi negli anni più recenti che hanno dimostrato un vivo interessamento per l'Accademia e tra questi ricorda il Filangieri, il d'Erasmo e tra i Presidenti Benedetto Croce, Giuseppe de Lorenzo.

A dimostrazione di personale attaccamento per l'Accademia offre in omaggio la 1ª copia della seconda edizione del suo volume « Tra i Normanni nell'Italia Meridionale ».

Le dichiarazioni del Presidente sono accolte con un vivace applauso da parte dell'Accademia.

Il Segretario informa: 1º) che il Centro Italiano di Studi dell'Alto Medio Evo ha bandito un concorso al 6º premio « Spoleto », di L. 500.000 indivisibili, da conferirsi al miglior lavoro originale e inedito relativo alla storia dell'Alto Medio Evo; 2º) che dal 3 al 6 maggio 1965 si svolgerà in Portoferraio il 2º Congresso Internazionale di Studi Napoleonici.

Annuncia inoltre che sono giunti in omaggio all'Accademia:

— un volume di Riccardo Filangieri, ristampa di una precedente edizione, dal titolo « Castel Nuovo », con prefazione di Bruno Molaioli,

— un volume di Iole Mazzoleni: « Il Monastero Benedettino dei SS. Severino e Sossio »,

— e da parte del Socio Ordinario de Marco: 3 volumi degli Annali dell'Istituto di Storia economica e sociale.

A tutti va il ringraziamento dell'Accademia.

Il Prof. Pio Vittozzi, a nome del Socio Ordinario Imbò e del Dott. Paolo Gasparini riferisce su « Possibilità di datazione delle lave vesuviane mediante la radioattività ». La comunicazione è stata accompagnata da proiezioni.

Il Presidente informa che la comunicazione annunciata dalla Socia Ordinaria Aliverti non può aver luogo, in quanto, per un infortunio capitato in giornata l'Aliverti è attualmente degente in clinica ed esprime l'augurio che possa subito ristabilirsi. L'Assemblea unanimemente si associa.

Si procede indi alla votazione per le nomine a nuovi Soci, dei nomi proposti dalle varie classi. Sono nominati scrutatori i Soci Ordinari Carbonara, Migliorini. Le votazioni sono procedute dalla lettura delle relazioni. Per la classe di Scienze Matematiche, il Socio Corrispondente Fresa proposto per Socio Ordinario (relatore Nobile) ha ottenuto 31 sì, 1 no,

i Proff. Fichera Elio (relatore Nicolini Tito) e Manna Filippo (relatore Carlevaro, proposti a Soci Corrispondenti, hanno riportato rispettivamente:

Fichera 32 sì — no

Manna 31 sì 1 no.

Per la classe di Scienze Naturali il Prof. Ottaviano Bottini proposto a Socio Corrispondente (relatore Scherillo) ha ottenuto 32 sì.

Per la classe di Scienze Morali si sono avute le seguenti votazioni per proposta a Soci Ordinari:

Aldo Masullo (relatore Carbonara) 32 sì — no

Aldo Sandulli (relatore Minervini) 32 sì — no.

Per la classe di Lettere si sono avuti i seguenti risultati per proposte a Soci Corrispondenti:

Oronzo Parlange (relatore Alessio) 32 sì — no

Giorgio Vallet (relatore Sbordone) 31 sì 1 no.

Terminata le votazioni il Presidente proclama eletti a Soci Ordinari della Classe di Scienze Matematiche il Socio Corrispondente Alfonso Fresa a Soci Corrispondenti della stessa classe i Proff. Fichera Elio e Manna Filippo;

a Socio Corrispondente della classe di Scienze Naturali il Prof. Ottaviano Bottini;

a Soci Ordinari della classe di Scienze Morali il Socio Corrispondente Aldo Masullo e il Prof. Aldo Sandulli;

a Soci Corrispondenti della classe di Lettere i Proff. Oronzo Parlange e Giorgio Vallet.

La seduta è tolta alle 18^h 30^m.

Il Segretario Generale

G. IMBÒ

Il Presidente

E. PONTIERI

Verbale della seduta del 25 febbraio 1965.

La seduta ha inizio alle ore 17. Presiede: Pontieri; Segretario: Imbò.

Sono presenti, i Soci Ordinari: Fresa, Nicolini Tito, Nobile della classe di Scienze Matematiche; Imbò, Scherillo della classe di Scienze Naturali; Bor-

selli, Carbonara, Martano, Motzo-Dentice d'Accadia, Palomba, Piovani della classe di Scienze Morali; Bellucci, de Franciscis, Pontieri della classe di Storia, Archeologia e Filologia; Alessio, Colamonico, Migliorini, Sbordone della classe di Lettere e Belle Arti.

Sono inoltre presenti i Soci Corrispondenti: Allocati, Emmanuele, Parascandola, Parlangei.

Il Segretario legge il verbale della seduta del 28 gennaio che è approvato.

Il Presidente comunica che tutti i Soci eletti nella seduta precedente hanno inviato lettere di ringraziamento e porge particolari auguri a quelli che sono intervenuti alla riunione.

Comunica inoltre che il 18 febbraio è deceduto in Roma Teuco Brasiello già primo Presidente di Cassazione e Socio Ordinario non residente della classe di Scienze Morali dal 22 gennaio 1933. Esprime il vivo cordoglio dell'Accademia, del quale cordoglio è stata già data partecipazione alla famiglia.

Dà indi lettura di una lettera del Socio Ordinario Piovani sull'opportunità di convenientemente ricordare la ricorrenza nell'anno prossimo del 1° Centenario della nascita di Benedetto Croce. Informa che l'argomento sarà posto all'ordine del giorno per la prossima seduta del 25 marzo. Viene dato ancora annuncio della avvenuta pubblicazione dell'Annuario 1965.

Il Socio Ordinario Palomba parla su « Sul programma quinquennale di sviluppo italiano ».

Il Socio Ordinario Scherillo presenta una nota dal titolo « Latino e Vulcanologia ».

Il Socio Corrispondente Parlangei riferisce su « Glossario monzese (Glossario Bishoff) ».

Il Tesoriere Scherillo espone il bilancio consuntivo 1964.

Nell'anno le entrate sono ammontate a L. 7.441.314 distinte in ordinarie per L. 4.027.314 ed in straordinarie per L. 3.414.000. Le ordinarie sono costituite dal residuo attivo di L. 2.998.318, dall'assegno ordinario del M.P.I. (L. 998.000), da interessi su c.c. presso il Banco di Napoli (L. 30.996). Le straordinarie a loro volta sono costituite: da assegno straordinario del M.P.I. (L. 2.994.000), contributo dell'Ente Cellulosa (L. 326.380), da congruaglio conversione titoli per L. 11.120. Le uscite complessivamente risultano di L. 6.265.698. Esse si riferiscono in gran parte a spese di pubblicazioni in quanto queste assommano a L. 4.836.862, di cui L. 2.463.340 (considerate come le sole uscite straordinarie) riguardano la stampa (Vol. XVIII e XIX) o contributo della ristampa (vol. I) dei « Registri Cancelleria Angioina » nonché la stampa del vol. IV delle Fonti Aragonesi. Le rimanenti L. 2.373.522 sono state spese per stampa degli Atti (vol. XIII) (L. 1.412.270) per estratti (L. 821.487) per stampa Annuario (L. 139.765). Alle uscite per stampa sono ancora aggiunte L. 50.000 per sistemazione biblioteca; L. 550.000 per premi (Amministrazione Provinciale e Cavolini de Mellis) L. 828.836 per spese generali e varie. Come differenza tra entrate ed uscite si ha un residuo

attivo di L. 175.616. Il Tesoriere dà inoltre comunicazione della consistenza al 31 dic. 1964 su libretti o in titoli e precisamente l'Accademia è in possesso:

Libretto risparmio Banco di Napoli n.° 3963 (Fondo Tenore) L. 37.974;

Libretto risparmio Banco di Napoli n.° 3962 (Fondo de Mellis) L. 27.232.

Buono del Tesoro novennale 5 % a premi n.° 007.397 Cap. Nom.le L. 60.000.

Cartella rendita 5 % n.° 007.515 (eredità de Melils) Cap. nom.le L. 21.600.

Il Bilancio preventivo 1965 prevede un'entrata di L. 2.186.616 costituito di residuo attivo L. 1.175.616, da assegno ministeriale di L. 998.000 e da interessi per L. 13.000. Nell'uscita sono state considerate le spese per stampa del volume XIV degli Atti e relativi estratti (L. 1.340.000) nonché le spese generali per L. 846.616.

Il Presidente vivamente ringrazia e invita i presenti a votare sui bilanci. L'Accademia unanimamente approva i Bilanci: consuntivo 1964 e preventivo 1965.

La seduta è tolta alle 18^h 45^m.

Il Segretario Generale

G. IMBÒ

Il Presidente

E. PONTIERI

Verbale della seduta del 25 marzo 1965.

La seduta è aperta alle ore 17. Presiede: Pontieri; Segretario: Imbò.

Sono presenti i Soci Ordinari: Carlevaro, Colucci, d'Amelio, Fresa, Mazzoleni Franco, Nicolini Tito, Nobile, Simeon della classe di Scienze Naturali; Borselli, Carbonara, Franchini, Martano Masullo, Motzo-Dentice d'Accadia, Palomba, Piovani della classe di Scienze Morali; Altamura, Bellucci, Cortese, Pontieri, Santoro della classe di Storia, Archeologia, e Filologia; Colamonico della classe di Lettere e Belle Arti.

Sono inoltre presenti i Soci Corrispondenti: Andriello, Emmanuele, Fichera, Guerra, Saviano.

Giustificano l'assenza i Soci Ordinari: Bonifacio, Sandulli ed il Socio Corrispondente Parlangèli.

Il Presidente rievoca con parole sentite la figura del Socio Ordinario Fausto Nicolini scomparso il 1° marzo; già vice presidente dell'Accademia dal 1944 al 1949, e presidente dal 1949 al 1955 e successivamente presidente onorario. Ricorda che il Nicolini è stato una delle figure più rappresentative della cultura napoletana non nei soli tempi più recenti. Per lui il lavoro era un bisogno di vita. L'attaccamento all'Accademia, di cui era il decano, in quanto socio della classe di Lettere dal 5 luglio 1908, può essere dimostrato dal « Profilo Storico » da lui redatto e che è riportato già da alcuni anni nell'Annuario dell'Accademia, testimone ancora oltre che della sua cultura, del suo amore per la libertà del pensiero, anelito per il quale l'Accademia aveva sofferto nel corso della sua lunga esistenza tristi momenti di travaglio e di interruzioni di attività. Annuncia

che una solenne commemorazione sarà fatta prossimamente. L'Accademia aderisce.

Il Socio Ordinario Piovani presenta il seguente voto:

L'Accademia Pontaniana, ascoltate le commosse, commoventi parole dedicate dal Presidente Pontieri all'alta memoria del Presidente Onorario FAUSTO NICOLINI, spentosi in Napoli il 1° marzo scorso; nel rinnovare ai familiari, e particolarmente ai consoci Nicola e Benedetto Nicolini e Giovanni Cassandro, le espressioni del più accorato cordoglio, dà madato alla Presidenza di prendere opportuni accordi per una solenne commemorazione ufficiale; formula il voto che l'Amministrazione Comunale di Napoli e l'Autorità Scolastica competente prendano sollecite iniziative per l'intitolazione rispettivamente di una strada e di una scuola all'insigne studioso, che con la lunga vita spesa infaticabilmente al servizio della cultura ha prestigiosamente illustrato la Nazione e la Città; delibera che di tale voto siano informati, con l'apposita trasmissione dell'estratto di verbale nelle debite forme il Signor Sindaco di Napoli ed il Signor Provveditore agli Studi.

I Soci unanimemente approvano.

Il Presidente comunica inoltre che l'Accademia nel corso del mese di marzo, precisamente il 16, ha subito altro lutto con la morte del Socio Corrispondente della classe di Scienze Naturali, Arturo de Amicis, figura distinta di medico valoroso ed alla cui memoria rivolge un grato e devoto pensiero. L'Accademia si unisce nell'espressione di vive condoglianze per i familiari. Ricorda ancora la scomparsa tragica avvenuta solo da qualche giorno di Oscar Onorato che, pur non Socio, ha partecipato con assiduità ai lavori dell'Accademia, ed esprime sentimenti di vivo cordoglio.

Il Socio Ordinario Fresa commemora il Socio Ordinario Ascione, presentando, con sentita compiutezza e finezza la figura dell'insigne maestro sotto gli aspetti di scienziato e di docente.

Il Presidente ringrazia ed alla sua memoria rivolge pensieri di ammirazione ed esprime ai figlioli nonché ai familiari presenti il cordoglio dell'Accademia.

La seduta è sospesa per qualche minuto.

Il Segretario legge il verbale della seduta del 25 febbraio che è approvato.

Il Socio Ordinario Bellucci legge una comunicazione dal titolo « Notizia sintetica dei manoscritti archeologici e letterari di Agostino Gervasio conservati nella Biblioteca dei Girolamini ».

Il Socio Ordinario Scherillo, anche a nome del Socio Ordinario Imbò riferisce sulla nota del Prof. Sinno « Le miniere di ferro della Terra di Lavoro ».

Il Socio Ordinario Piovani riferisce per incarico ricevuto dalla Presidenza sui modi più adatti che l'Accademia debba scegliere per celebrare nel 1966 il centenario della nascita di Benedetto Croce. Egli presenta all'uopo la comunicazione « L'Accademia Pontaniana per il centenario crociano del 1966 ». Il Piovani propone:

a) che tutti gli accademici cultori di studi storici diano contributi per

un'organica miscellanea su: « Il Mezzogiorno nell'opera storica di Benedetto Croce »;

b) che l'Accademia, prendendo le opportune intese con il Rettorato e con la consorella Accademia di Scienze Lettere e Arti, si faccia promotrice della collocazione di un busto di Benedetto Croce fra le statue dei maestri raccolte nel cortile del Salvatore adiacente alla sede accademica.

L'Accademia aderisce alle proposte e gli interventi dei Soci Ordinari Carbonara, Colamonico e del Socio C. Guerra, giovano per la puntualizzazione dei vari aspetti e lasciano rilevare la necessità di un più approfondito esame per essere sicuri di una effettiva realizzazione.

Il Presidente Pontieri, che pone le due proposte del Piovani sullo stesso piano, prega il Piovani di tracciare un programma completo per la prossima seduta.

Il Socio Ordinario Colamonico presenta la « Memoria illustrativa della Carta della utilizzazione del suolo degli Abruzzi e Molise », redatta da Mario Ortolani con la collaborazione di Piero Dagradi. Essa fa parte della collezione di opere illustranti la Carta della utilizzazione del suolo d'Italia. Il volume presentato, rappresenta il commento dei fogli 13, 14 e 15 della Carta ed il Colamonico mette in evidenza sia la esattezza dell'informazione che l'acutezza delle deduzioni.

Il Colamonico fa inoltre omaggio all'Accademia della sua nota sullo « Insegnamento della Geografia ».

Il Presidente vivamente ringrazia.

La seduta è tolta alle 19^h 30^m.

Il Segretario Generale

G. IMBÒ

Il Presidente

E. PONTIERI

Verbale della seduta del 29 aprile 1965.

La seduta ha inizio alle ore 17. Presiede: Pontieri; Segretario: Imbò.

Sono presenti i Soci Ordinari: Fresa, Nobile, Spinelli, Viparelli della classe di Scienze Matematiche; Imbò della classe di Scienze Naturali; Borselli della classe di Scienze Morali; de Frede, Mazzoleni Iole, Pontieri della classe di Storia, Archeologia e Filologia; Alessio, Colamonico della classe di Lettere e Belle Arti.

Sono presenti Soci Corrispondenti: Emmanuele, Restaino, Ruocco, Strazzullo.

Scusano l'assenza i Soci Ordinari Bonifacio e Piovani nonché il Socio Corrispondente Parlangeli.

Il Segretario dà lettura del verbale della seduta del 25 marzo che è approvato.

Il Presidente legge una lettera di ringraziamento all'Accademia da parte del Socio Ordinario Nicola Nicolini, per le parole rivolte alla memoria dello scomparso Socio Ordinario Fausto Nicolini e per le decisioni adottate dall'Accademia per perpetuarne il ricordo.

Rivolge ancora la preghiera di un interessamento deciso, operoso, fattivo da parte dei soci tutti per maggiori affermazioni dell'Accademia.

Si fa inoltre voto affinché la sala di riunione dell'Accademia sia opportunamente ravvivata.

Il Socio Ordinario Borselli presenta una comunicazione dal titolo: « La crisi della Giustizia e gli arbitrati liberi ».

Il Socio Ordinario de Frede legge la nota del Socio Corrispondente Strazzullo: « Il Cardinale Oliviero Carafa, Mecenate del Rinascimento ».

Il Presidente Pontieri presenta il vol. 3° della terza serie dell'Archivio Storico per le Province Napoletane edito dalla Società Napoletana di Storia Patria (1964). Il volume è l'Ottantaduesimo dell'intera collezione. Esso si chiude con una parte nella quale si dà conto della vita della Società. Le altre parti si riferiscono a: memorie, varietà, recensioni.

La seduta è tolta alle 18^h 15^m.

Il Segretario Generale

G. IMBÒ

Il Presidente

E. PONTIERI

Verbale della seduta del 26 maggio 1965.

L'Accademia si riunisce alle ore 17. Presiede: Pontieri; Segretario: Imbò.

Sono presenti i Soci Ordinari Carlevaro, Fresa della classe di Scienze Matematiche; Imbò della classe di Scienze Naturali; Borselli, Capotorti, Carbonara, Cilento Vincenzo, Franchini, Martano, Masullo, Motzo-Dentice d'Accadia, Navarra, Piovani della classe di Scienze Morali; Bellucci, Cortese, Mauro, Mustilli, Pontieri, Santoro della classe di Storia, Archeologia e Filologia.

Sono inoltre presenti i Soci Corrispondenti Emmanuele, Fichera, Graziani, Guerra, Strazzullo, scusano l'assenza i Soci Ordinari Colamonico, Sandulli ed il Socio Corrispondente Parlangeli.

Il Segretario dà lettura del verbale della seduta del 29 aprile 1965 che è approvato.

Il Presidente annuncia che, previ accordi con l'Accademia della Crusca, le Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo toscane hanno istituito un triplice premio di lingua italiana di lire tre milioni ciascuno. Le categorie relative ai tre premi sono: prosa scientifica ed erudita; giornalismo professionale; rubriche radiofoniche. L'Accademia Pontaniana è stata invitata a formulare motivate designazioni per la prima e per la seconda categoria. Le indicazioni saranno utili solo se perverranno al Segretario del Premio « Toscana » presso

l'Accademia della Crusca rispettivamente entro il 5 ottobre p.v. per la prima categoria ed entro il 4 luglio p. v. per la seconda. I soci qualora lo riterranno opportuno potranno segnalare alla Segreteria dell'Accademia degni nominativi con motivate proposte che poi verrebbero eventualmente trasmesse alla Segreteria del Premio.

Il Socio Ordinario Franchini presenta la nota dal titolo « L'illuminismo e la polemica Croce-Meinecke ».

Il Socio Ordinario Fresa illustra una sua relazione su « L'ubicazione di Marcina sul Sinus Paestanus ».

Il Socio Ordinario Piovani, riprendendo il tema della Celebrazione del primo centenario della nascita di Benedetto Croce, intorno al quale ha riferito per designazione della Presidenza nella seduta accademica del 25 marzo scorso, illustra le possibili realizzazioni delle proposte riguardanti la celebrazione del centenario crociano del 1966, in base alle concrete possibilità che sono delineate e agli intendimenti dell'Accademia.

Si discute sulle proposte, sulle modalità d'esecuzione e sulle eventualità di creazione di una conveniente attività culturale. Prendono parte alla discussione i soci Borselli, Capotorti, Carbonara, Cortese, Franchini, Graziani, Mustilli. Il Pontieri ritiene che si debba procedere con un esame accurato del problema, tenendo conto degli elementi utili emessi nel corso della discussione e che siano invitati per una comune celebrazione l'Accademia di Scienze Morali e Politiche nonché la Società di Storia Patria. Viene costituito un Comitato formato dai Soci Ordinari Cortese, Franchini, Mustilli, Parenti, Piovani al quale si dà mandato di studiare la migliore maniera per una conveniente celebrazione e di procedere ad un dettagliato esame sotto tutti i punti di vista del problema ed a dare i suggerimenti per l'attuazione del concretato programma. Le conclusioni alle quali perverrà il Comitato saranno esposte nella prossima seduta.

Il Piovani ricorda anche che nel 1968 si celebrerà il Centenario vichiano. Egli richiama l'attenzione dell'Accademia su questo avvenimento invero non imminente, e rimanda una esposizione dell'argomento ad altra occasione.

La seduta è tolta alle 19^h.

Il Segretario Generale

G. IMBÒ

Il Presidente

E. PONTIERI

Verbale della seduta del 24 giugno 1965.

La seduta ha inizio alle ore 18. Presiede: Pontieri, Segretario: Imbò.

Sono presenti i soci ordinari Fresa, Viterbo della classe di Scienze Matematiche; Imbò, Scherillo della classe di Scienze Naturali; Borselli, Carbonara, de Simone, Mazzoleni Iole, Motzo-Dentice d'Accadia, Navarra, Piovani della classe di Scienze Morali; Cortese, Fuiano, Nicolini Nicola, Pontieri, Santoro

della classe di Storia, Archeologia e Filologia; Altamura della classe di Lettere e Belle Arti.

Sono inoltre presenti i Soci Corrispondenti: Allocati, Borsari, Caldora, Emanuele, Gennarini, Guerra, Mazzarella, Parascandola, Perlangeli, Saviano, Strazzullo.

Hanno scusato l'assenza i Soci Ordinari Alessio, Colamonico.

Sono letti ed approvati i verbali delle sedute del 29 aprile e del 26 marzo.

Il Presidente informa che il Direttore Generale delle Accademie e biblioteche e per la diffusione della Cultura, Dott. Mazzarocchi, ha annunciato l'assegnazione di un contributo integrativo di L. 4.000.000 e, per il costante interessamento a favore dell'Accademia gli rivolge un vivo ringraziamento, al quale si associano tutti i presenti. Comunica inoltre che la famiglia Croce, pur essendo molto grata all'Accademia per l'iniziativa presa in relazione all'erezione di un busto nel cortile delle Statue prega di non dar corso ad essa e suggerisce di eventualmente procedere alla creazione di un premio. L'argomento è stato discusso anche in seno all'Accademia di Scienze Morali e Politiche che ha aderito alla proposta della famiglia. La deliberazione è stata accettata ed approvata dall'Accademia. Viene pertanto stabilito di creare una fondazione il cui frutto potrebbe rappresentare l'ammontare del premio. Le modalità saranno studiate da un Comitato costituito da Carbonara, Cortese, Piovani e creato in seno all'Accademia di Scienze Morali. Si stabilisce che lo stesso Comitato può agire anche in nome dell'Accademia Pontaniana, in quanto i suoi membri sono tutti soci ordinari dell'Accademia stessa.

Il Presidente comunica inoltre che l'Accademia di Scienze Morali e Politiche ha deliberato l'elargizione di un contributo una tantum di L. 500.000 e propone di esaminare l'eventuale elargizione anche da parte dell'Accademia Pontaniana. Dopo ampia discussione l'Accademia approva la concessione una tantum di un contributo di L. 500.000.

Il Socio Ordinario Pontieri presenta la nota del Socio Ordinario Alessio su « Problemi di Etimologia ».

Il Socio C. Guerra espone una nota dal titolo « I Procedimenti di Astrazione delle scienze tecniche e la interpretazione dell'Architettura ».

Il Socio Ordinario Cecilia Dentice d'Accadia, anche a nome del Socio Ordinario Vincenzo Cilento, presenta un saggio della Dott.ssa Emma Del Basso dal titolo « Il De Arca Noe Morali di Ugo di S. Vittore ».

Il Socio Ordinario Pontieri parla su « Salerno, Civitas Sancti Matthei ».

Il Socio Ordinario Nicolini Nicola presenta una nota dal titolo « Cristianesimo e Islam nell'Impero Carolingio ».

Il presente verbale è letto ed approvato seduta stante.

La seduta è tolta alle 20^h.

Il Segretario Generale

G. IMBÒ

Il Presidente

E. PONTIERI

questo calore umano, che avverti nell'opera, è a detrimento della serietà di essa: perché l'autore è sempre sorretto da larga conoscenza della letteratura dei vari argomenti, ed è vigile e sennato nelle sue deduzioni: il che gli viene anche da un vivo senso politico e sociale, che gli fa cogliere ed intendere le questioni fondamentali della nostra storia. E non gli manca abilità di scrittore.

D'altra parte, non si può dare torto al Viterbo quando, ad esempio, esalta la magnifica ammirevole attività filosofica della Magna Grecia; o la operosità geniale della gente pugliese, la quale rese possibile il sorgere di monumenti così cospicui e così imponenti nella loro vetusta bellezza quali i castelli e le chiese della terra di Puglia; o — per un momento molto diverso della nostra storia — la calda generosità degli uomini della repubblica partenopea.

In opera così vasta pei tempi dei quali si occupa, e per il numero imponente di personaggi, non possono non sorgere qua e là dubbi e materia di discussione; ma rimane pur sempre assai lodevole il «lungo studio ed il grande amore», dei quali i due volumi sono il frutto. La loro lettura è interessante ed utile; sicché non solo è augurabile che il Viterbo ne possa pubblicare tra breve la continuazione promessa, ma anche che altri studiosi si diano a scrivere libri di divulgazione seri e bene informati come questi.

Vagliati i meriti delle opere presentate, — ambedue, per ragioni diverse, encomiabili, — la Commissione è rimasta perplessa sull'aggiudicazione del premio; ed ha poi finito col proporre, concorde, che esso venga diviso in parti uguali tra il giovane medioevalista e lo sperimentato e benemerito studioso di storia meridionale: perché sia di sprone a Silvano Borsari a continuare negli studi intrapresi con tanta serietà d'intenti; e valga di riconoscimento a Michele Viterbo per la sua lunga, appassionata e benemerita opera di studioso e di scirttore delle memorie patrie.

Napoli, 25 novembre 1964.

P. C. C.

Il Segretario Generale

G. IMBÒ

La Commissione

F.to NINO CORTESE

ANGELA VALENTE

GINO DORIA



INDICE DELLE MATERIE

I. MEMORIE, COMUNICAZIONI, NOTE.

Carmelo Colamonico, <i>Nove anni di vita dell'Accademia Pontaniana</i> . . .	pag. 5
✕ Ernesto Pontieri, <i>Salerno, « Civitas Sancti Matthaei »</i> . . .	» 13
Giovanni Cassandro, <i>Le origini di Venezia</i> . . .	» 49
Gioia Maria Rispoli, <i>I carmi di Boezio e la « procreatio metrorum »</i> . .	» 57
Giuseppe Imbò - Pio Vittozzi - Paolo Gasparini, <i>Possibilità di datazione delle lave Vesuviane mediante la radioattività</i> . . .	» 83
Giuseppe Palomba, <i>Sul programma quinquennale di sviluppo italiano</i> . .	» 89
Antonio Scherillo, <i>Latino e vulcanologia</i> . . .	» 97
P. Antonio Bellucci, <i>Notizia sintetica dei manoscritti archeologici e letterari di Agostino Gervasio conservati nella Biblioteca dei Girolamini</i> . .	» 101
Renato Sinno, <i>Le miniere di ferro della « Terra di lavoro »</i> . . .	» 107
Pietro Piovani, <i>L'Accademia Pontaniana per il centenario crociano del 1966</i> . .	» 125
Edgardo Borselli, <i>La crisi della giustizia e gli arbitrati liberi</i> . . .	» 131
Franco Strazzullo, <i>Il Card. Oliviero Carafa mecenate del Rinascimento</i> . .	» 139
Raffaello Franchini, <i>L'Illuminismo e la polemica Croce-Meinecke</i> . . .	» 161
✕ Alfonso e Don Matteo Fresa, <i>Sulla ubicazione di Marcina nel Sinus Paestanus</i> . .	» 167
Guido Guerra, <i>I procedimenti di astrazione delle scienze tecniche e la interpretazione dell'architettura</i> . . .	» 179
Alfonso Fresa, <i>I santuari solari d'Ischia, Delo e Tebe</i> . . .	» 211
Nicola Nicolini, <i>Cristianesimo e Islàm nell'Impero carolingico</i> . . .	» 215
Emma del Basso, <i>Il De arca Noe morali di Ugo di S. Vittore</i> . . .	» 219
Giovanni Alessio, <i>Problemi di etimologia italiana</i> . . .	» 239

II. COMMEMORAZIONI.

Alfonso Fresa, <i>Enrico Ascione</i> . . .	» 285
--	-------

III. PROCESSI VERBALI . . .	» 293
-----------------------------	-------

IV. CONCORSO A PREMIO . . .	» 309
-----------------------------	-------

TERMINATO DI STAMPARE OGGI
VIII GENNAIO MCMLXVI NELLE
OFFICINE GRAFICHE NAPOLETANE
« FRANCESCO GIANNINI & FIGLI »

